

REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.

Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714 / 0522 420804 - Fax. 0522 453896
sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: iniziativeculturali@libero.it
C.F. e P.IVA: 02459410359 – Codice SDI: USAL8PV

2023: Centenario della nascita di Italo Calvino (1923 – 1985)

1

Marcovaldo



PAOLO CALABRESI

voce narrante

MIRCO GHIRARDINI

clarinetti

Produzione e Distribuzione REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.r.l.

"Aveva questo Marcovaldo un occhio poco adatto alla vita di città: cartelli, semafori, vetrine, insegne luminose, manifesti, per studiati che fossero a colpire l'attenzione, mai fermavano il suo sguardo che pareva scorrere sulle sabbie del deserto. Invece, una foglia che ingiallisse su un ramo, una piuma che si impigliasse ad una tegola, non gli sfuggivano mai: non c'era tafano sul dorso d'un cavallo, pertugio di tarlo in una tavola, buccia di fico spiacciata sul marciapiede che Marcovaldo non notasse, e non facesse oggetto di ragionamento, scoprendo i mutamenti della stagione, i desideri del suo animo, e le miserie della sua esistenza."

Italo Calvino

Marcovaldo (Ovvero Le Stagioni in Città) è una raccolta di venti novelle, pubblicate per la prima volta a puntate su "L'Unità".

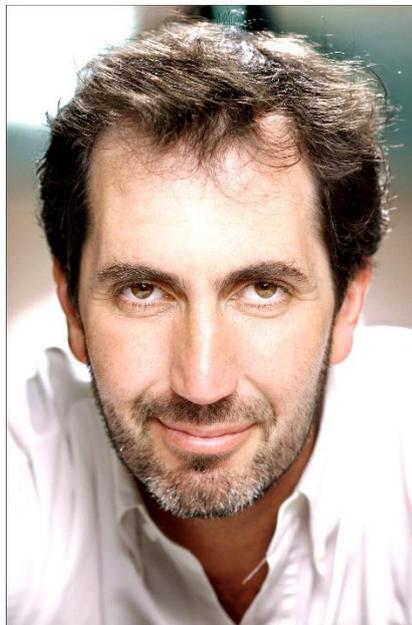
Nel 1963 ebbe la prima stampa per una collana "Einaudi" di letteratura per ragazzi. Le venti storie, divise in cicli di quattro, una per ogni stagione, si svolgono in una città che, sebbene non identificata, potrebbe essere Torino, città industriale per eccellenza, dove Calvino visse e lavorò per la Casa Editrice "Einaudi". Il protagonista, Marcovaldo, manovale con problemi economici presso la non meglio identificata ditta Sbau, prototipo dell'azienda che sfrutta i suoi lavoratori, e al tempo stesso il simbolo della società dei consumi, è un padre di famiglia ingenuo e buono, ricco di una fervida fantasia. Egli vive in un ambiente urbano e moderno, ma prova nostalgia per il mondo della natura. È attento ad ogni variazione atmosferica e coglie minimi segni di vita animale e vegetale, ma ogni volta va incontro ad uno scacco, ad una delusione. La natura, in città, sembra essere contraffatta, alterata, compromessa con la vita artificiale, non è la natura che ha forse conosciuto da bambino e che vorrebbe far amare anche ai suoi figli. In un ambiente a lui così ostile, mantiene una sua coerenza senza lasciarsi corrompere.

Attraverso le avventure di Marcovaldo, Calvino ci mostra, da un particolare punto di vista, l'Italia del boom economico. Se contiene una critica alla civiltà industriale è anche una critica all'idea di un possibile "ritorno all'indietro" nella storia, e rivela pur nella semplicità della struttura narrativa, tutta la ricchezza del rapporto di Calvino con il mondo.

La prosa raffinata fa di quest'opera una perfetta favola moderna oscillante tra realismo e comicità.

Paolo Calabresi, attraverso una accurata operazione drammaturgica, porta agli spettatori una selezione del testo, accompagnato e supportato dalla maestria strumentale e improvvisativa di Mirco Ghirardini al clarinetto. In un alternarsi di comicità e malinconia che il testo ci consegna, la voce e lo strumento musicale giocano con le parole, si alternano, si supportano.

PAOLO CALABRESI



Nel 1990 si diploma alla Scuola di Teatro diretta da Giorgio Strehler.

In teatro è stato diretto dai più grandi registi teatrali italiani tra cui Giorgio Strehler, Luca Ronconi, Massimo Castri e Mario Missiroli.

Dal 1991 a oggi ha fatto più di quaranta spettacoli teatrali, lavorando in spettacoli di rilievo internazionale, come Arlecchino servitore di due padroni del piccolo Teatro di Milano (1991-1997) e Sogno di una notte di mezza estate per il Teatro di Düsseldorf al Festival di Berlino (1998).

Nel 1995 viene diretto da Roger Young nel film tv Moses, con Ben Kingsley.

Recita accanto a Jamie Lee Curtis e Alan Bates ne Il dono di Nicholas (1998), diretto da Robert Markowitz.

Nel 1999, ha un piccolo ruolo ne Il talento di Mr.Ripley (1999) di Anthony Minghella.

Ruoli più consistenti lo aspettano ne Il furto del tesoro (2000) di Alberto Sironi, nella serie Maigret (l'Ombra cinese e La trappola) (2004), nei quali interpreta il giudice Comelieau, e nel film tv Don Bosco (2004).

Nelle tre serie del telefilm cult Boris (2007-2009), veste i panni di Augusto Biascica.

Nel 2007 è diretto da Roberto Faenza ne I Viceré (2007) e da Davide Marengo in Notturmo Bus. Recita accanto a Sergio Castellitto in Tris di donne & abiti nuziali (2009) di Vincenzo Terracciano.

In parallelo al lavoro di attore per il Cinema e la Tv svolge l'anomala attività di trasformista.

Nel 2000 si finge Nicolas Cage per entrare a vedere una partita di calcio e da quel giorno inizia la sua storia televisiva nel segno del trasformismo e delle incursioni. Tra il 2001 e il 2008 Impersona circa 30 personaggi diversi, tutti realmente esistenti, in situazioni reali e all'insaputa di tutti.

Gran parte di queste trasformazioni sono inserite in un programma de LA 7 del 2008, Italian Job, di cui è anche ideatore e autore, e successivamente dal 2009 a Le Iene, di cui è attualmente un inviato sui generis.

Nel 2010 ritorna in teatro con lo spettacolo Dona Flor e i suoi due mariti, liberamente tratto dal romanzo omonimo di Jorge Amado, con Caterina Murino e Pietro Sermonti, che verrà ripreso anche nella stagione successiva.

Nel 2010 è in Boris – il film di Ciarrapico-Torre-Vendruscolo.

Nel 2011 gira con Daniele Vicari Diaz – don't clean up this blood di Daniele Vicari e con Davide Marengo Breve storia di lunghi tradimenti.

Sempre nel 2011 diventa uno dei protagonisti della serie Distretto di Polizia su canale 5 e della serie Il Restauratore su Rai 1.

Nel 2012 alterna la sua attività tra il piccolo schermo (L'ultimo Papa Re regia di L. Manfredi, Benvenuti a tavola 2 regia di Lucio Pellegrini e Il commissario regia di Graziano Diana, dove interpreta il ruolo dell'anarchico Pinelli) e il grande schermo (Una famiglia perfetta regia di Paolo

Genovese, Fiabeschi torna a casa regia di Maxmilian Mazzotta e Niente può fermarci regia di Luigi Cecinelli).

Nel 2013 lo ritroviamo a teatro con il musical The Full Monty diretto da Massimo Piparo e sempre nello stesso anno gira due film per il cinema - Smetto quando voglio opera prima di Sidney Sibilia e Ti ricordi di me di R. Ravello- inoltre ritorna sul set della fortunata serie tv Il restauratore 2.

Nel 2014 è a teatro con lo spettacolo Nuda Proprietà per la regia di Emanuela Giordano con Lella Costa e riprenderà la tournée anche per la stagione 2014-2015. Nello stesso anno continua ad alternare la sua attività tra il piccolo schermo (Zio Gianni regia di S. Sibilia, Sicilia Connection regia di L. Pellegrini) e il grande schermo ("Tutto molto bello" regia di P. Ruffini, "Un Natale stupefacente" regia di V. De Biasi). Sempre nel 2015 torna a teatro con lo spettacolo Nudi e Crudi di Alan Bennet per la regia di Serena Senigallia che sarà ripreso per le due stagioni successive.

Nel 2016 è chiamato da Giuseppe Tornatore per il ruolo di Ottavio nel film La Corrispondenza e sempre nello stesso anno è il protagonista della commedia Se mi lasci non vale accanto a Vincenzo Salemme.

Nel 2017 è impegnato nel cinema con le riprese della Trilogia Smetto quando Voglio sempre per la regia di Sibilia, con il film di Luca Lucini Nemiche per la pelle al fianco di Margherita Buy e Claudia Gerini e sempre con Lucini nel film Come diventare grandi nonostante i genitori. In tv è uno dei protagonisti della serie Immaturi per Canale 5 e della piccola perla per Rai 3 Linea Verticale per la regia di Mattia Torre con Valerio Mastandrea. Nonostante i molteplici impegni attoriali continua ad essere un inviato delle Iene e a condurre la trasmissione in prima serata su Italia 1.

Ha da poco finito le riprese del film cinema Palloncini per la regia di Laura Chiossone con Anna Foglietta e continua il suo impegno teatrale portando in tournée Qui e ora per la regia di Mattia Torre.

MIRCO GHIRARDINI *clarinetto*

Mirco Ghirardini si è diplomato in clarinetto sotto la guida di Gaspare Tirincanti presso l'Istituto Musicale Pareggiato A. Peri di Reggio Emilia Ha collaborato e collabora con le seguenti Orchestre: Accademia Strumentale Italiana Archi italiani Orchestra Sinfonica della Fondazione "A.Toscanini Virtuosi Italiani Orchestra del Teatro Regio di Parma Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova Orchestra del Gran Teatro La Fenice di Venezia Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, sotto la direzione tra gli altri di R. Muti, Y. Temirkanov, J. Conlon, S. Bitchkov, De Burgos, B. Campanella, R. Chailly, T. E. Gardiner, Harding, Chung, Maazel, Gatti, Salonen. Orchestra Filarmonica della Scala sotto la direzione di I. Metzmacher, M. Frank, G. Pretre, V. Jurovsky, D. Gatti, L. Maazel, M.W.Chung, D.Harding, S.Bitchkov, V. Gergiev, D. Barenboim, P. Boulez, A. Pappano, E.P. Salonen, P. Eotvos. Orchestra Filarmonica A. Toscanini, svolgendo tournée negli Stati Uniti, Cina, Israele, Germania, Spagna, Grecia Sudamerica e Giappone sotto la direzione di L. Maazel, J. Tate, C. Dutoit, Y. Temirkanov, G. Prêtre, M. Plasson, Z. Metha.



Molto attivo nel campo della musica contemporanea è membro fondatore dell'Icarus Ensemble di Reggio Emilia (ensemble in residence presso il Teatro Municipale R. Valli di Reggio Emilia), con il quale ha partecipato a numerosi Festival in Italia e all'Estero eseguendo numerose prime assolute (S. Bussotti, G. Battistelli, R. Nova...), ha tenuto concerti per: Milano Nuove Sincronie, Milano Musica, Padova Interensemble, Octandre di Bologna, Musica Esperimento di Roma, Camerata Casella Torino, Cagliari Spazio Musica, Cremona Musica Insieme, Teatro alla Scala Musica Presente, Roma Musica Verticale e Nuova Consonanza, Firenze G.A.M.O., Torino Teatro Regio, Reggio Emilia Di Nuovo Musica, Modena Teatro Comunale, Trieste Museo Revoltella, Palermo Cantieri della Zisa, Siena Accademia Chigiana, Montepulciano Cantiere d'Arte Contemporanea, Città del Messico Festival Donatoni, Guanajuato Festival Cervantino (1996, 2003), Monaco di Baviera Hochschule fur Musik / Gasteig, Amsterdam Gaudeamus Week, Buenos Aires Teatro Colon, Manchester Huddersfield Festival of Contemporary Music 1998 e 2002, Cardiff (Galles) Glamorgan Festival 2000, Tokio Festival of New Generation 1999, Zagabria Società dei Compositori e Biennale Musica contemporanea 2001 e 2003, Helsinki Sonora Festival Silelius Academy 2001, New York Orensanz Foundation for the Art 2001, Baku Azerbaijan Sonor Links Festival 2003, Rec Festival d'autunno Reggio Emilia Musica in Irpinia Avellino, Traiettorie Sonore Parma. Festival Roma Europa Accademia Di Francia villa Medici Roma, Nizza Festival Manca, Venezia Biennale Musica 2007, Toulouse Festival Deodat De Severac 2007 Rec REC 2008 Festival Manca di Nizza 2008 e 2009.

È inoltre membro e presidente dell'ensemble milanese Sentieri Selvaggi con il quale ha partecipato a diverse rassegne in Italia e all'estero e eseguito molte prime assolute (D. Lang, M. Nyman, G. Bryars, P. Castaldi, C. Boccadoro, F. del Corno...) Milano – Teatro di Porta Romana, Roma – Accademia Filarmonica Romana/Teatro Olimpico, Torino – Settembre Musica Teatro Regio/Lingotto, Mantova – Teatro Bibiena, Milano – Teatro Alla Scala, Roma Accademia di Santa Cecilia, Venezia Biennale Musica, S. Pietroburgo SKIF Festival LDM, Mosca centro culturale Dom. Teatro degli Arciboldi invito alla Scala, (2004) Mittelfest Cividale del Friuli, Estate Musicale di Portogruaro, Festival Internazionale della Letteratura Mantova. Monfalcone, New York Bang on a can Marathon (2011), Festival Sacrum Profanum Cracovia Polonia (2013).

Ha inciso per: Bottega Discantica, Rivo Alto, Sensible Records, Ricordi, Cantaloupe Music (NY), Stadivarius, Rai Trade, MN Records London Velut Luna, TUTL srl, Velut Luna, Anemone Vernalis Edizioni, Einaudi Stile Libero/Suoni, Centomilacancheri Edizioni Società Anonima di segnatori, A Simple Lunch, Deutsche Grammophon Universal, EMA Vinci Records.

Ha effettuato registrazioni radiofoniche per Rai Radio 3, NHK Giappone, BBC Inglese e per le Radio Argentina, Messicana, Olandese e Israeliana, Sky classica.

Nel 1992 ha ottenuto l'abilitazione per i conservatori italiani superando il concorso nazionale per esami e titoli per la materia di Clarinetto.

Nel 2004 ha fondato insieme ad altri il concerto a fiato "L'USIGNOLO" un settimino di fiati che si occupa del recupero del repertorio di musiche da ballo della fine dell'800 e della prima metà del 900 e in particolare del repertorio del concerto a fiato di Barco.

Attualmente è docente di clarinetto presso il Conservatorio di Musica "Lucio Campiani" di Mantova.